Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docente
Italiano Classico	**Anna Crismani**
Italiano Classico	**Claudia Lugnani**
Italiano Classico	**Monica Visintin**
Italiano Linguistico	**Marco Indrigo**
Italiano Linguistico	**Elisabetta Luca**
Italiano Linguistico	**Mariagrazia Marini**
Italiano Linguistico	**Iris Zocchelli**
Italiano Linguistico	**Elena Pousché**
Italiano Linguistico	**Elena Maffei**
Italiano Linguistico	**Francesco Bignamini**

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
Imparare ad imparare	**Italiano** **Liceo Classico e Linguistico**
Progettare	
Comunicare	
Collaborare e partecipare	
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	

Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire ed interpretare l'informazione	

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) <u>nel primo biennio</u>

Il liceo comprende **due indirizzi, classico e linguistico**, che perseguono, **attraverso percorsi e contenuti specifici caratterizzanti i due indirizzi**, obiettivi trasversali comuni, proponendo agli allievi percorsi culturali strutturati in modo da far acquisire la capacità di:

- riflettere criticamente sulle visioni del mondo ed elaborare un progetto personale di vita aperto alle esigenze della società;
- comprendere in profondità le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni; utilizzare un linguaggio ricco, articolato, consapevole, riflettendo sulle problematiche legate a questo strumento nei suoi aspetti logici e storici;
- pensare alle strutture delle lingue come a sistemi in continua evoluzione, la cui comprensione può essere arricchita attraverso la comparazione analogica, contrastiva;
- prendere coscienza della molteplicità dei linguaggi attraverso cui passa la comunicazione; elaborare un metodo di studio trasversale a tutte le aree disciplinari, consapevolmente organizzato e progressivamente sempre più autonomo;
- sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi, anche mediante l'attivazione, nei Consigli di classe, di specifici moduli di approfondimento e metodologie laboratoriali, così da promuovere negli studenti la capacità di compiere ricerche autonome, utilizzando anche strumenti informatici e multimediali;
- leggere la complessità del presente, attraverso l'analisi delle sue radici storiche, economiche, sociali, culturali ed attraverso il potenziamento delle competenze comunicative, ai fini di un consapevole orientamento nell'ambito universitario e di un'efficace interazione con il mondo del lavoro;
- "imparare ad imparare", con la consapevolezza che la formazione di ogni individuo non può mai essere considerata un fatto compiuto, ma deve essere perseguita nell'intero arco della vita.

L'insegnamento dell'italiano mira in particolare a

- sviluppare le competenze linguistiche e comunicative come strumenti di partecipazione alla vita sociale e intellettuale;
- promuovere un uso "esperto" della lingua, che, grazie alla consapevolezza delle sue potenzialità espressive e delle sue varietà (sociali, situazionali, stilistiche…), consenta di operare scelte coerenti con gli scopi e le situazioni della comunicazione e permetta una ricezione critica e interpretativa dei messaggi e dei testi;
- promuovere l'attitudine ad una costante riflessione sulle intenzioni e sulle modalità degli atti linguistici;
- sviluppare, attraverso la pratica e la conoscenza delle opere e dei fenomeni letterari, la capacità di cogliere la specificità dei modi della comunicazione letteraria.

Tali finalità vengono perseguite in entrambi gli indirizzi anche grazie al **contributo dello studio parallelo delle lingue classiche e delle lingue straniere**.
La differenza tra i due indirizzi consiste in una diversa accentuazione degli interessi prevalenti**:**

- **nell'indirizzo classico** si realizza un percorso indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica che consente, attraverso l'acquisizione di metodi propri degli studi classici, di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà**;**
- **nell'indirizzo linguistico** si realizza un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e

comprendere l'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, che consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà**.**

Nella didattica dell'Italiano di entrambi gli indirizzi, al fine di intervenire in modo innovativo sul tema fondamentale della fruizione/produzione di testi scritti, è contemplata, in via sperimentale, la possibilità di introdurre la **metodologia laboratoriale** – **ItaLAB –** un'ora alla settimana da dedicare ad attività quali **scrittura creativa, caffè letterario, linguaggio teatrale / cinematografico, *debate*, *philosophy for children***; per tali attività è prevista la valutazione.
In particolare le attività dei laboratori possono essere così delineate

- **Laboratorio di scrittura**: attraverso la pratica di scrittura "creativa", ovvero autodiretta, ma "sotto vincolo" (il vincolo può essere tematico, di genere, di stile, sulla base di stimoli costituiti da letture scelte) gli alunni esplorano e sperimentano diverse vie per raccontare e raccontarsi. Al termine viene data lettura degli elaborati da parte degli autori e può aver luogo uno scambio di opinioni.
- **Caffè letterario:** a partire dalla lettura personale di un testo di narrativa precedentemente concordato gli alunni avviano una discussione, seguita e stimolata dall'insegnante; sulla base di una libera partecipazione gli allievi intervengono ponendo problemi, evidenziando contraddizioni, esplicitando sensazioni create dal testo, leggendo ad alta voce passi del testo stesso, argomentando e confrontando i propri giudizi.
- **Laboratorio sul linguaggio teatrale / cinematografico:** la conoscenza delle specificità dei due linguaggi considerati assolve importanti funzioni formative e contribuisce in modo significativo all'arricchimento della dimensione culturale degli alunni educandoli alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico specifico, alla formulazione di un giudizio critico motivato (il docente può essere affiancato da un esperto).
- ***Debate*:** attraverso la pratica del dibattito gli alunni si abituano a gestire la comunicazione verbale in un'ottica di confronto e di cooperazione sviluppando un tema dato attraverso la formulazione di tesi e successive argomentazioni, la ricerca e la selezione di informazioni utili attraverso il reperimento e l'interpretazione di fonti (il docente viene affiancato da un esperto).
- ***Philosophy for Children*:** attraverso la pratica della ricerca filosofica – utilizzata all'interno di una metodologia pedagogica specifica - gli alunni sviluppano le abilità logiche e la capacità di ragionare, di formare concetti, di indagare il significato dei concetti, delle esperienze, dei problemi, di dialogare con gli altri, imparando a collocarsi nell'altrui punto di vista, superando e vagliando posizioni preconcette o date per scontate (il docente viene affiancato da un esperto).

Alla **conclusione del primo biennio**, lo studente raggiunge le seguenti conoscenze e competenze in **italiano**:

- <u>conoscenze e competenze comunicative, linguistiche, testuali</u>: parlare e scrivere in modo sufficientemente corretto, tendente alla precisione, all'efficacia, alla coerenza e alla coesione; riassumere diversi tipi di testo; riconoscere ed usare diversi registri linguistici, tipologie e forme testuali in relazione a scopi e destinatari; arricchire l'uso della propria lingua attraverso l'attenzione al lessico e alle strutture grammaticali; conoscere gli elementi fondamentali del sistema lessicale e grammaticale della lingua italiana, confrontarli con i sistemi delle altre lingue, comprenderne il rapporto con altri linguaggi, verbali e non verbali, utilizzarli per i propri fini comunicativi; affrontare con consapevolezza la lettura di testi di ogni genere; formulare giudizi motivati, confrontarli e discuterli con altri.
- <u>conoscenze e competenze letterarie</u>: riconoscere i testi letterari distinguendoli dalle altre forme di comunicazione; conoscere gli elementi fondamentali della narratologia ed applicarli nella comprensione del significato di romanzi e racconti; riconoscere le forme della narrativa, della poesia, del teatro, adeguandovi le strategie di lettura; conoscere, inoltre, in prospettiva storica, il passaggio dal latino ai volgari italiani e l'affermarsi del fiorentino come lingua letteraria attraverso la lettura diretta di alcuni testi della letteratura italiana delle origini.

§ 4. Competenze di asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio

LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO			PRIMO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
Competenze relative all'asse dei linguaggi	**Abilità**	**Saperi essenziali**	**Esempi di compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari**
Padronanza della lingua italiana • **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, testi ascoltati o letti Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana (in particolare morfologia e analisi logica) • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Elementi di base delle funzioni della lingua in relazione alle diverse esigenze comunicative, a scopo, contesto, destinatario • Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti, formali e informali • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo	Discussione in classe per sostenere dialetticamente una tesi al fine di prendere una decisione condivisa
---	---	---	---
• **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare diverse strategie di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	• Principali connettivi logici • Tecniche di lettura analitica, sintetica, espressiva • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Principali generi e sottogeneri letterari (epica, romanzo, narrativa breve) • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere (ad es. Pirandello, Calvino, …)	Comprensione del senso di semplici testi (narrativi, articoli divulgativi o di cronaca…) per comunicarne il senso in sintesi a compagni di gruppo impegnati in un compito collettivo
---	---	---	---
• **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**	Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della	• Modalità e tecniche di diverse forme di produzione scritta: descrizione oggettiva e soggettiva, narrazione, riassunto, parafrasi, argomentazione,	Presentazione di argomenti di diverse aree disciplinari trattati a scuola per i compagni o per classi

	produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	relazione, lettera, articolo, ... • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione	della stessa o di altre scuole (esposizione orale, *debate*, cartelloni, *slides*, video) Produzione di testi sintetici (elenchi puntati per *slides* o mappe mentali o concettuali) per spiegare un argomento ai compagni o a classi della stessa o di altre scuole Produzione di articoli per giornalino scolastico o altro progetto Produzione di testi vincolati all'interno di laboratori di Scrittura creativa

LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO			**SECONDO ANNO**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
Competenze disciplinari	**Abilità**	**Saperi essenziali**	**Compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari**
Padronanza della lingua italiana • **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale anche su temi specifici Cogliere le intenzioni comunicative di un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze, testi ascoltati o letti Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista	• Principali strutture grammaticali della lingua italiana (in particolare analisi logica e analisi del periodo) • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Elementi di base delle funzioni della lingua in relazione alle diverse esigenze comunicative, a scopo, contesto, destinatario • Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti, formali e informali • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo	Discussione in classe per sostenere dialetticamente una tesi al fine di prendere una decisione condivisa

--------- • **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** **----------** • **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**	Individuare il punto di vista dell'altro anche in contesti formali -------- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare diverse strategie di lettura secondo gli scopi Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, inquadrarli in un contesto storico ---------- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	--------- • Principali connettivi logici • Tecniche di lettura analitica, sintetica, espressiva • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi • Principali generi letterari (in particolare poesia e letteratura teatrale) • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere • Testi della letteratura italiana delle origini (poesia religiosa, poeti siculo-toscani) -------- • Modalità e tecniche di diverse forme di produzione scritta: descrizione oggettiva e soggettiva, narrazione, riassunto, parafrasi, argomentazione, relazione, lettera, articolo, ... • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione	**--------** Comprendere il senso di semplici testi (narrativi, articoli divulgativi o di cronaca...) per comunicarne il senso in sintesi a compagni di gruppo impegnati in un compito collettivo Presentazione di argomenti di diverse aree disciplinari trattati a scuola per i compagni o per classi della stessa o di altre scuole (esposizione orale, *debate*, cartelloni, *slides*, video) **----------** Produzione di testi sintetici (elenchi puntati per *slides* o mappe mentali o concettuali) per spiegare un argomento ai compagni o a classi della stessa o di altre scuole Produzione di articoli per giornalino scolastico o altro progetto Produzione di testi scritti di varia tipologia: riassunti, narrazioni, descrizioni, esposizioni, collegati a precise situazioni comunicative Produzione di testi vincolati all'interno di laboratori di Scrittura creativa

§ 5. Insegnamento di Educazione civica nel primo biennio

Il Dipartimento di Italianistica contribuisce durante l'intero percorso quinquennale all'insegnamento di Educazione Civica.
Nel primo biennio il contributo della materia si realizza in riferimento ai quattro ambiti in cui si articola l'insegnamento di Educazione Civica, in stretto contatto con le discipline geostoriche ma non solo, contribuendo allo sviluppo delle competenze relative alla capacità di lettura e comprensione critica dei diversi temi trattati e alla partecipazione alla vita della comunità scolastica attraverso

- **Lettura del quotidiano in classe**
- **Attività di lettura e / o scrittura in relazione ai moduli di insegnamento e ai macrotemi trattati** (partecipazione a concorsi, progetti specifici di classe / di istituto, elaborati individuali o di gruppo…)
- **Attività di visione e commento di film e documentari sui macrotemi trattati**
- **"Parole ostili"** (Didattica per una comunicazione non ostile) – Modulo per le classi prime

§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC:

- Collaborazioni di progetto tra diverse discipline della stessa area (collaborazioni con enti esterni e del territorio, concorsi…)
- Preparazione di viaggi e visite d'istruzione
- UdA interdisciplinari
sono ricavabili dall'archivio e dalle Schede di progettazione dei CdC compilate per l'a. s. 2021 – 2022.

§ 7. Strumenti di valutazione

Prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, test d'ingresso e di uscita disciplinari, prodotti degli studenti individuali e di gruppo, prove disciplinari di diverso tipo.
La disciplina di norma prevede nella valutazione intermedia quadrimestrale un voto scritto e un voto orale, nella valutazione finale un voto unico che tiene conto dei risultati di ogni tipo di verifica, scritta e orale.
In considerazione sia della scelta compiuta dal Collegio dei Docenti in merito alla suddivisione in periodi dell'anno scolastico – scelta che prevede un primo periodo breve (settembre-dicembre) e un secondo periodo più lungo (gennaio-giugno) – sia del perdurare, negli allievi, di condizioni di fragilità che rendono necessari, soprattutto nelle classi più numerose e più problematiche, frequenti interventi di supporto, viene adottato anche per il primo quadrimestre il voto unico, che tiene conto dei risultati di ogni tipo di verifica, scritta e orale. Rimane, tuttavia, inalterato il numero minimo complessivo di prove scritte (quattro) previsto nel corso dell'anno scolastico.

Le **prove scritte di verifica** (almeno una per il primo periodo, almeno tre per il secondo periodo) vengono compiute
- a conclusione di una o più unità di studio per verificare la padronanza delle informazioni e dei concetti, del lessico, delle abilità acquisite nell'ambito specifico, delle competenze testuali e linguistiche maturate;
- proponendo alla riflessione degli studenti temi, anche di attualità, di particolare rilevanza nella dimensione esistenziale, etica, culturale, della vita civile;

vengono strutturate

- in forme diverse: testo espositivo-argomentativo, scrittura documentata, recensione, scrittura sintetica, riassunto, parafrasi… (ma secondo i percorsi programmati dai docenti, anche nelle forme della scrittura creativa o della scrittura funzionale);
- con consegne chiare e specifiche; con opportuna gradazione delle difficoltà in relazione ai testi di riferimento, alla complessità del compito, all'articolazione del testo, alla precisione della scrittura richiesta;

vengono valutate

- in base a criteri trasparenti, comunicati formalmente agli allievi; ogni diverso tipo di verifica fa riferimento ad una griglia di valutazione esplicitata, o si richiama a criteri già condivisi;

vengono considerate

- sempre forme di verifica formativa, occasione per l'allievo di comprendere le proprie eventuali carenze e di poterle sanare con i consigli del docente; occasione per il docente di valutare l'efficacia dell'azione didattica e di metterla a punto.

Le **verifiche orali** (almeno due per ciascuno dei due periodi) si articolano in

- verifiche formali – interrogazione individuali, esposizioni di approfondimenti autonomi;
- verifiche informali (contributi individuali a discussioni, interventi autonomi o sollecitati su argomenti noti);
- questionari a risposta sintetica, breve, a scelta multipla (anche utilizzando piattaforme multimediali e applicazioni di videoscrittura)
- esercitazioni e compiti scritti svolti a casa.

Vengono inoltre valutate le diverse forme di partecipazione attiva al lavoro della classe.

Le griglie di valutazione sono allegate alla presente progettazione.

§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli e punteggi		
		Base	**Intermedio**	**Avanzato**
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN CONTESTI VARI	Produrre testi orali, chiari e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo Comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, anche con l'aiuto dell'insegnante. Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso nei loro usi fondamentali; sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali.	Organizza il discorso in modo chiaro, discretamente preciso ed efficace; utilizza una terminologia appropriata; interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti; sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; utilizza terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali, interagendo positivamente con gli altri. Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.
LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	Leggere testi scritti di vario genere; individuare le informazioni e distinguerle dalle valutazioni	Legge in modo complessivamente corretto, chiaro, scorrevole, dimostrando di comprendere il senso essenziale del testo; coglie gli elementi fondamentali di	Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche lunghi e articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di	Sa interpretare un testo anche complesso cogliendone le strutture portanti, le sfumature di significato, le intenzioni comunicative anche implicite, e compiendo inferenze pertinenti, ricche, efficaci; sa esprimere

	Comprendere testi scritti Leggere e comprendere testi letterari sapendo coglierne il significato e ponendoli anche in relazione all'autore, al genere letterario e all'epoca	diversi tipi testuali (es: nuclei centrali di un testo narrativo, informazioni di un testo espositivo, tesi di un semplice testo argomentativo...); riconosce i diversi tipi di testo e utilizza adeguate strategie di lettura.	testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali e proponendo valutazioni pertinenti.	valutazioni motivate su contenuti e forma di un testo
PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI	Stendere testi (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo) Ricercare e selezionare informazioni in funzione dell'ideazione di testi scritti con scopi comunicativi diversi (narrare, informare, persuadere, regolare…) Organizzare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi	Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo; sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente.	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante

RUBRICA PER LE VALUTAZIONI FINALI DI ITALIANO
CONOSCENZE E COMPETENZE
PRIMO BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE			
	POSSEDERE LE CONOSCENZE DISCIPLINARI	**PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN CONTESTI VARI**	**LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO**	**PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI**	**VOTI IN 10**
LIVELLO DI BASE NON RAGGIUNTO	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo non dimostra di comprendere il senso delle domande, anche semplici; non sa orientarsi nella materia.	Non risponde; non riesce a comunicare in modo comprensibile un messaggio relativamente semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa. Non possiede gli essenziali strumenti di riflessione sulla lingua: non riconosce le parti del discorso; non sa compiere le fondamentali operazioni dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; non sa riconoscere o utilizzare le coniugazioni, le congiunzioni.	Ha notevoli difficoltà di lettura ad alta voce; nella lettura silenziosa non coglie il senso fondamentale di un testo di argomento familiare, non individua informazioni esplicite o elementi centrali del testo.	Non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta gravi e numerosi errori ortografici e sintattici; il lessico è inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto gli elementi fondamentali di un testo sono mancanti o gravemente fraintesi.	**Fino a 3**
	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa.	Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria. Non distingue con chiarezza i livelli dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; compie errori gravi nell'analisi (es: confusione tra aggettivo/pronome, tra soggetto / complemento oggetto, tra proposizione finale / causale…)	Ha difficoltà di lettura ad alta voce; non dimostra di comprendere il senso fondamentale di un testo semplice; non individua informazioni o relazioni essenziali	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici; la sintassi è scorretta; il lessico è improprio e impreciso; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto di un testo mancano gli elementi essenziali o sono resi in modo inesatto.	**4**

	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune.	Risponde in modo non del tutto pertinente alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato. Individua e analizza le parti del discorso con imprecisioni e incertezze; compie errori di fondo nell'analisi logica e del periodo.	Legge in modo poco scorrevole; individua solo alcune informazioni o relazioni essenziali; comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non differenzia le strategie di lettura relativamente ai diversi tipi testuali	L'ortografia e la sintassi presentano diversi errori; il lessico è spesso impreciso; il registro non è sempre appropriato; scarseggiano pertinenza o coerenza; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo sono presenti solo alcuni elementi essenziali.	**5**
LIVELLO BASE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, anche con l'aiuto dell'insegnante. Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso nei loro usi fondamentali; sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali.	Legge in modo complessivamente corretto, chiaro, scorrevole, dimostrando di comprendere il senso essenziale del testo; coglie gli elementi fondamentali di diversi tipi testuali (es: nuclei centrali di un testo narrativo, informazioni di un t. espositivo, tesi di un semplice t. argomentativo...); riconosce i diversi tipi di testo e utilizza adeguate strategie di lettura.	Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo; sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente;	**6**
LIVELLO INTERMEDIO	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni	Organizza il discorso in modo chiaro, discretamente preciso ed efficace; utilizza una terminologia appropriata; interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti; sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.	Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche lunghi e articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali e proponendo valutazioni pertinenti	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	**7-8**
LIVELLO AVANZATO	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato, con padronanza dei concetti.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; utilizza la terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali, interagendo positivamente con gli altri. Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione	Sa interpretare un testo anche complesso cogliendone le strutture portanti le sfumature di significato, le intenzioni comunicative anche implicite, e compiendo inferenze pertinenti, ricche, efficaci; sa esprimere valutazioni motivate su contenuti e forma di un testo.	Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche;	**9-10**

		cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.		riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	

ITALIANO
BIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
PRODUZIONE ORALE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Descrittori	Voto
Prestazione nulla	Rifiuto di sottoporsi alla verifica Non viene trasmessa alcuna conoscenza	**1 - 2**
Prova del tutto insufficiente	Contenuti frammentari e/o non pertinenti alle richieste Esposizione contraddittoria / incoerente / incomprensibile	**3**
Prova gravemente insufficiente	Informazione molto carente e disorganica e/ o non pertinente alle richieste Difficoltà di comprensione della consegna Errori diffusi Uso scorretto della lingua	**4**
Prova insufficiente	Informazione imprecisa / superficiale / lacunosa Esposizione poco coerente Espressione caratterizzata da incertezze / ripetizioni Uso improprio del lessico specifico	**5**
Prova sufficiente	Risposte adeguate e pertinenti alla consegna Possesso delle informazioni fondamentali Sostanziale correttezza espressiva Uso adeguato del lessico specifico	**6**
Prova discreta	Conoscenze corrette e precise Espressione pertinente / coerente / consequenziale Padronanza del lessico specifico	**7**
Prova buona	Conoscenze precise e approfondite Capacità di organizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti Padronanza, scioltezza e efficacia espositiva	**8**
Prova ottima	Conoscenze ben organizzate, contestualizzate e rielaborate in modo personale Riferimenti multidisciplinari Esposizione fluida, caratterizzata da lessico ricco e da coerenza argomentativa	**9**
Prova eccellente	Conoscenze complete, ben organizzate, rielaborate criticamente e con collegamenti interdisciplinari Argomentazione molto efficace Lessico ricco	**10**

ITALIANO
BIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
PRODUZIONE SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prove scritte di tipo espositivo – argomentativo

CODICE	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
A	**PERTINENZA**	Aderenza alle consegne	
B	**INFORMAZIONE**	Ricchezza e profondità delle conoscenze utilizzate	
C	**ORGANICITA'**	Coerenza dell'argomentazione, equilibrio della struttura	
D	**RIELABORAZIONE PERSONALE**	Ricchezza dell'intervento individuale di riflessione, creatività	
E	**CORRETTEZZA FORMALE**	Morfosintassi, ortografia	
F	**EFFICACIA FORMALE**	Adeguatezza di registro, codici…; coesione linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, stile…	

A-B-C-D: "contenuto"; E - F: "forma".

Per ciascuna voce: punti da 1 (insufficiente) a 3 (ottimo); sommati vanno da un minimo di 6 a un massimo di 18, che diviso 2 danno un voto in decimi (da 3 a 9).
Nel caso di una prova particolarmente brillante, la valutazione globale può corrispondere a 10.
Nel caso di una prova consegnata in bianco il voto può essere inferiore a 3.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	D
Italiano Classico e Linguistico	**R**
Italiano Linguistico	**F**
Italiano Linguistico	**P**
Italiano Linguistico	**M**
Italiano Classico	**E**
Italiano Linguistico	**E**
Italiano Linguistico	**M**
Italiano Linguistico	**I**

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Discipline
Imparare ad imparare	**Italiano** **Liceo Classico e Linguistico**
Progettare	
Comunicare	
Collaborare e partecipare	
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire ed interpretare l'informazione	

§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Dall'Allegato A (PECUP) del DPR 89/2010:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca **conoscenze, abilità e competenze** sia adeguate al **proseguimento degli studi di ordine superiore, e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali**" (art. 2 comma 2 DPR 89/2010, Regolamento "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…")

Nella didattica dell'Italiano di entrambi gli indirizzi, solo per le classi del terzo anno in via sperimentale è contemplata la possibilità di introdurre la **metodologia laboratoriale** – **ItaLAB –** un'ora alla settimana da dedicare ad attività quali **scrittura creativa, caffè letterario, linguaggio teatrale / cinematografico, *debate***; per tali attività è prevista la valutazione.

TRAGUARDI FORMATIVI DI ITALIANO

Alla **conclusione del percorso quinquennale** lo studente dovrà raggiungere le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze e competenze comunicative, linguistiche, testuali: parlare e scrivere in modo corretto, preciso, efficace, coerente e coeso; padroneggiare diversi registri linguistici, tipologie e forme testuali in relazione a scopi e destinatari; arricchire continuamente l'uso della propria lingua attraverso un costante controllo del lessico, grazie alla conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana, del rapporto con altre lingue e altri linguaggi, verbali e non verbali; affrontare con consapevolezza la lettura di testi di ogni genere.
- conoscenza dei fenomeni letterari e competenze letterarie: conoscere i testi, gli autori e i fenomeni più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo costituirsi storico, nelle sue relazioni con la società e con le altre letterature; comprendere, analizzare, contestualizzare, interpretare e valutare un testo letterario, formulando giudizi personali motivati, anche attraverso la conoscenza dei contributi della critica; esser consapevole della specificità del fatto letterario come espressione di una civiltà.

Oggetto dello studio è il patrimonio **della letteratura italiana dalle origini al Novecento** attraverso la lettura e l'analisi dei testi fondamentali, integrata dai contributi offerti dalla ricerca e dal dibattito critico. All'interno del vastissimo patrimonio letterario italiano, ogni Consiglio di Classe

indica di anno in anno dei percorsi (storico-culturali, tematici, su generi letterari, in base a progetti specifici) – da svolgere anche attraverso moduli multidisciplinari – che, garantendo la conoscenza degli autori e delle opere più importanti, consentano lo sviluppo di competenze specifiche e di una metodologia corretta nell'approccio a fenomeni complessi.

Si indicano di seguito, con scansione tuttavia non vincolante, i saperi essenziali, sottolineando che i programmi delle singole classi risulteranno certamente più ricchi, articolati e differenziati (anche nella periodizzazione), a seconda dell'indirizzo classico o linguistico ed in relazione alla Programmazione del Consiglio di Classe.

§ 4. Competenze e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel secondo biennio e ultimo anno

LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO		**SECONDO BIENNIO: PRIMO ANNO**	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
Competenze disciplinari	**Abilità**	**Saperi essenziali**	**Esempi di compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari**
Padronanza della lingua italiana ● **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti** **---------** ● **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** ● **Dimostrare consapevolezza**	Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione -------- Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere Riconoscere le peculiarità di generi e forme letterarie dei periodi trattati Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità	● Conoscenza della cultura, lingua e letteratura nell'età comunale ● I generi letterari ● Il Dolce Stil Novo ● Poesia comico-realistica ● Dante Alighieri ● Francesco Petrarca ● Giovanni Boccaccio ● I generi letterari: la lirica, il poema didattico-allegorico, la novella ● Civiltà e cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento ● Ludovico Ariosto o Niccolò Machiavelli ● Lettura, analisi, interpretazioni di canti scelti dalla Divina Commedia, Inferno	Discussione in classe per sostenere dialetticamente una tesi al fine di prendere una decisione condivisa Presentazione di argomenti di diverse aree disciplinari trattati a scuola per i compagni o per classi della stessa o di altre scuole (partecipazione a seminari o altri contesti collegati alla progettualità della scuola - Es. Notte dei Classici, "Caffè Letterario", esposizione orale, *debate*, cartelloni, *slides*, video)

della storicità della letteratura **----------** ● **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**	Sviluppare e consolidare le capacità di analisi dei testi, a livello lessicale, semantico, sintattico, stilistico _____ Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Produrre analisi testuali scritte guidate su testi letterari in poesia e prosa Pianificare e produrre testi argomentativi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo.	● In alternativa per le classi del Liceo Linguistico è possibile optare per una lettura antologica di canti tratti dalle tre cantiche	Esempio di UdA interdisciplinare **Il Linguaggio dei Simboli** Esempio di UdA interdisciplinare **Lettore e Letteratura** Produzione di articoli per giornalino scolastico o altro progetto (Es. Letterature dal fronte) Produzione di testi vincolati all'interno di laboratori di Scrittura creativa

LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO		**SECONDO BIENNIO: SECONDO ANNO**	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
Competenze disciplinari	**Abilità**	**Saperi essenziali**	**Esempi di compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari**
Padronanza della lingua italiana ● **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa**	Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione	● Evoluzione dei generi letterari ● Ludovico Ariosto o Niccolò Machiavelli ● L'età della Controriforma ● Torquato Tasso ● Galileo Galilei	Discussione in classe per sostenere dialetticamente una tesi al fine di prendere una decisione condivisa

verbale in vari contesti **---------** ● **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** ● **Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura** ● **Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi** ● **Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità** **----------** ● **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**	---------- Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere Riconoscere le peculiarità di generi e forme letterarie dei periodi trattati Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità Sviluppare e consolidare le capacità di analisi dei testi, a livello lessicale, semantico, sintattico, stilistico ---------- Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Produrre analisi testuali scritte guidate su testi letterari in poesia e prosa Pianificare e produrre testi argomentativi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo.	● L'età delle riforme e dell'Illuminismo ● Carlo Goldoni ● Giuseppe Parini ● Vittorio Alfieri ● Il teatro: la Commedia dell'Arte, la riforma goldoniana, la tragedia ● Neoclassicismo e Romanticismo ● Ugo Foscolo ● Alessandro Manzoni ● Lettura, analisi, interpretazioni di canti scelti dalla Divina Commedia, Purgatorio ● In alternativa per le classi del Liceo Linguistico è possibile optare per una lettura antologica di canti tratti dalle tre cantiche	Presentazione di argomenti di diverse aree disciplinari trattati a scuola per i compagni o per classi della stessa o di altre scuole (partecipazione a seminari o altri contesti collegati alla progettualità della scuola - Es. Notte dei Classici "Caffè Letterario", esposizione orale, cartelloni, *slides*, video) Esempio di UdA interdisciplinare **Variazione sul mito** Compito di realtà Stesura di articoli di giornale collegati ad eventi (Notte dei Classici, NEXT, uscite didattiche...)

Parte integrante del **corso di italiano del Secondo Biennio** sono anche la riflessione sui modi della produzione orale e scritta e l'apprendimento di metodi atti a migliorare la qualità delle **competenze linguistiche e testuali**. Si riconoscono in quest'ambito i seguenti contenuti:

III anno: tecnica del riassunto applicata a testi di crescente complessità, scelti tra brani antologici di storici, critici letterari e saggisti in italiano moderno; formulazione di risposte sintetiche e brevi a domande sugli argomenti di studio; nozioni di metrica italiana; analisi guidata di testi poetici e in prosa; composizione in italiano su argomenti di studio e di attualità; tecnica del riassunto applicata a testi in italiano antico; tecnica della parafrasi applicata a testi in italiano antico; analisi di opere letterarie contemporanee, anche assegnate come letture personali; composizione di recensioni.

IV anno: in aggiunta a quanto già elencato preparazione guidata di ricerche semplici (presentazione di un autore o di un testo), stesura di relazioni sulle ricerche effettuate. Produzione di testi relativi alle tipologie previste per l'esame di stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tema storico.

LICEO CLASSICO e LICEO LINGUISTICO			**ULTIMO ANNO**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
Competenze disciplinari	**Abilità**	**Saperi essenziali**	**Esempi di compiti di realtà e prodotti di UdA interdisciplinari**
Padronanza della lingua italiana ● **Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti** ● **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** ● **Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura** ● **Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre**	Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere Riconoscere le peculiarità di generi e forme letterarie dei periodi trattati Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità	● Giacomo Leopardi ● Cultura e letteratura nell'età dello sviluppo industriale ● Realismo, Naturalismo, Verismo ● Giovanni Verga ● Decadentismo, Simbolismo, Estetismo ● Giovanni Pascoli ● Gabriele D'Annunzio ● La crisi del '900 ● Il Futurismo ● I generi: la lirica, il romanzo, il teatro ● Italo Svevo ● Luigi Pirandello ● Giuseppe Ungaretti ● Eugenio Montale ● Umberto Saba ● Scelta di autori della narrativa e	Discussione in classe per sostenere dialetticamente una tesi al fine di prendere una decisione condivisa Presentazione di argomenti appartenenti a diverse aree disciplinari trattati a scuola e opportunamente collegati (esposizione orale con supporto di cartelloni, *slides*, video)

discipline o domini espressivi ● **Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità** ● **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**	Sviluppare e consolidare le capacità di analisi dei testi, a livello lessicale, semantico, sintattico, stilistico Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia Produrre analisi testuali scritte guidate su testi letterari in poesia e prosa Pianificare e produrre testi argomentativi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo. Produrre testi scritti di diversa forma (articoli, recensioni, relazioni…) adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti	della lirica del '900 in base a percorsi programmati dal docente ● Lettura, analisi, interpretazione di canti scelti dalla Divina Commedia, Paradiso	Compito di realtà Stesura di articoli di giornale collegati ad eventi (Notte dei Classici, NEXT, uscite didattiche, …) Partecipazione a concorsi e attività di scrittura (Premio ANDE, …)

Si riconoscono nell'ambito delle **competenze linguistiche e testuali** i seguenti contenuti:

V anno - in aggiunta a quanto già proposto: preparazione guidata di ricerche anche complesse, di natura tematica e pluridisciplinare con opportune indicazioni bibliografiche; redazione di relazioni

scritte e orali sulle ricerche svolte. Produzione di testi relativi alle tipologie previste per l'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tema storico.

§ 5. Insegnamento di Educazione civica nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Il Dipartimento di Italianistica contribuisce durante l'intero percorso quinquennale all'insegnamento di Educazione Civica.
Nel secondo biennio e nell'ultimo anno il contributo della materia si realizza in riferimento ai quattro ambiti in cui si articola l'insegnamento di Educazione Civica in un'ottica inter e pluridisciplinare, contribuendo allo sviluppo delle competenze relative alla capacità di lettura e comprensione critica dei diversi temi trattati e della partecipazione alla vita della comunità scolastica e della collettività civile in un'ottica allargata della dinamica diritti / doveri. In particolare, a seguito della delibera del Collegio dei docenti del 13.IX.2021, che induce a ricalibrare il curriculum di Educazione civica attraverso una selezione più rigorosa e articolata dei contenuti, il Dipartimento individua alcuni moduli tematici – **Il tema del lavoro tra letteratura e cinema** (per le classi terze), **La letteratura al femminile** (per le classi quarte), **L'intellettuale e l'impegno** (per le classi quarte e/o quinte), **La partecipazione politica nella letteratura** (per le classi quinte) – da sviluppare nell'arco di più lezioni (almeno sei unità orarie) tra loro connesse e tali da garantire l'approfondimento dei nuclei problematici collegati ai moduli in questione. Gli argomenti verranno affrontati nell'ottica di una didattica non esclusivamente frontale, ma integrata anche da momenti di dibattito, orientata a (e supportata da) pratiche di lettura e di scrittura e da attività laboratoriali, indirizzata all'elaborazione di un prodotto finale.
L'individuazione dei moduli sopra indicati non impedisce, ovviamente, al singolo docente o al Consiglio di classe di svolgere ulteriori approfondimenti tematici coerenti con l'insegnamento di Educazione civica.

§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse oppure tra assi differenti, da proporre ai CdC :

- Collaborazioni di progetto tra diverse discipline della stessa area (collaborazioni con enti esterni e del territorio, concorsi…)
- Preparazione viaggi e visite d'istruzione
- UdA interdisciplinari

Esempi sono ricavabili dall'archivio e dalle Schede di progettazione dei CdC compilate per l'a. s. 2022 – 2023.

§ 7. Strumenti di valutazione

Prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, test d'ingresso e di uscita disciplinari, prodotti degli studenti individuali e di gruppo, prove disciplinari di diverso tipo.
La disciplina di norma prevede nella valutazione intermedia quadrimestrale un voto scritto e un voto orale, nella valutazione finale un voto unico che tiene conto dei risultati di ogni tipo di verifica, scritta e orale.

In considerazione sia della scelta compiuta dal Collegio dei Docenti in merito alla suddivisione in periodi dell'anno scolastico – scelta che prevede un primo periodo breve (settembre-dicembre) e un secondo periodo più lungo (gennaio-giugno) – sia del perdurare, negli allievi, di condizioni di fragilità che rendono necessari, soprattutto nelle classi più numerose e più problematiche, frequenti interventi di supporto, viene adottato - in via provvisoria ed esclusivamente per l'a. s. in corso - anche nel primo quadrimestre il voto unico, che tiene conto dei risultati di ogni tipo di verifica, scritta e orale. Rimane, tuttavia, inalterato il numero minimo complessivo di prove scritte (quattro) previsto nel corso dell'anno scolastico.

Le **prove scritte di verifica** (almeno una per il primo periodo, almeno tre per il secondo periodo)
vengono compiute
- a conclusione di una o più unità di studio per verificare la padronanza delle informazioni e dei concetti, del lessico, delle abilità acquisite nell'ambito specifico, delle competenze testuali e linguistiche maturate;
- proponendo alla riflessione degli studenti temi, anche di attualità, di particolare rilevanza nella dimensione esistenziale, etica, culturale, della vita civile;

vengono strutturate
- in forme diverse: testo espositivo-argomentativo, scrittura documentata, recensione, scrittura sintetica, riassunto, … (ma secondo i percorsi programmati dai docenti, anche nelle forme della scrittura creativa o della scrittura funzionale…);
- con consegne chiare e specifiche;
- con opportuna gradazione delle difficoltà in relazione ai testi di riferimento, alla complessità del compito, all'articolazione del testo, alla precisione della scrittura richiesta;

vengono valutate
- in base a criteri trasparenti, comunicati formalmente agli allievi; ogni diverso tipo di verifica fa riferimento ad una griglia di valutazione esplicitata, o si richiama a criteri già condivisi;

vengono considerate
- sempre forme di verifica formativa, occasione per l'allievo di comprendere le proprie eventuali carenze e di poterle sanare con i consigli del docente; occasione per il docente di valutare l'efficacia dell'azione didattica e di metterla a punto.

Le **verifiche orali** (almeno due per ciascuno dei due periodi) si articolano in
- verifiche formali – interrogazione individuali, esposizioni di approfondimenti autonomi;
- verifiche informali (contributi individuali a discussioni, interventi autonomi o sollecitati su argomenti noti);
- questionari a risposta sintetica, breve, a scelta multipla (anche utilizzando piattaforme multimediali e applicazioni di videoscrittura)
- esercitazioni e compiti scritti svolti a casa.

Vengono inoltre valutate le diverse forme di partecipazione attiva al lavoro della classe.

.

§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Seguono
- rubrica di valutazione delle competenze acquisite e dei relativi punteggi
- griglie di valutazione delle diverse tipologie di produzione scritta – prima prova dell'Esame di Stato

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI DI COMPETENZA	CONOSCENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DISCIPLINARI			
	STORIA LETTERARIA	COMPETENZE DI LETTURA E DI ANALISI DI TESTI	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE ORALE	CAPACITA' DI SCRITTURA	VOTI IN 10
Livello base non raggiunto	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo ha difficoltà a comprendere il senso delle domande; non si orienta nei periodi storici, nei movimenti letterari, compiendo errori grossolani nell'attribuzione di opere ad autori	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale di testi semplici. Non riconosce forme o generi tipici del periodo studiato; non riconosce semplici figure retoriche (metafore, similitudini…)	Non risponde; non riesce a comunicare un messaggio chiaro, anche di livello semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa; nel sintetizzare un testo o un avvenimento non ne coglie le parti essenziali o le fraintende gravemente	L'allievo non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta numerosi e gravi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è inadeguato; il discorso manca di coerenza; i riferimenti ai dati sono errati, confusi, impropri. Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni gli elementi essenziali mancano o sono fraintesi	**Fino a 3**
Livello base non raggiunto	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa, con errori anche gravi e confusioni tra periodi storici, movimenti letterari, opere, autori…	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale del testo; non ne riconosce le peculiarità. Non riconosce forme o generi caratteristici del periodo studiato; non coglie il senso di semplici figure retoriche	Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria; non sa sintetizzare un testo o un avvenimento nelle sue parti fondamentali.	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici e/o sintattici; il lessico è improprio e impreciso, il registro inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza; i riferimenti sono frequentemente inesatti o lacunosi; Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni mancano elementi essenziali	**4**

Livello base non raggiunto	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune (compie diversi errori relativamente a periodi, movimenti, opere, autori…)	Comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non distingue gli elementi tematici o linguistici che lo caratterizzano; non individua fondamentali figure retoriche quali ossimoro, metonimia, ironia, anafora, allitterazione…; non riconosce le fondamentali forme o strutture metriche	Non risponde in modo pertinente e completo alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato; usa un registro informale, inadeguato; il lessico è generico e impreciso; espone sintesi non complete, non del tutto coerenti	Il testo prodotto non è pienamente pertinente; presenta errori ortografici o sintattici, improprietà lessicali, cadute di coerenza o di coesione; il registro non è sempre appropriato; le informazioni proposte sono superficiali, o sovente inesatte, o frammentarie; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo o di un quadro di informazioni sono presenti solo alcuni elementi essenziali	**5**
Livello base	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto (si orienta nei periodi e movimenti, conosce i principali autori e le loro opere fondamentali…)	Comprende il senso fondamentale del testo, ne individua le caratteristiche principali (tematiche, strutturali, stilistiche); riconosce e spiega le figure retoriche tipiche, le fondamentali forme o strutture metriche	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, con lessico appropriato e registro adeguato	Produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente; rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico sostanzialmente corretto, non generico, non ripetitivo, e un registro adeguato; sa riassumere testi o quadri di informazioni proponendone gli elementi essenziali	**6**
Livello intermedio	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni (padroneggia il quadro della storia letteraria, conosce gli autori e le opere considerate, le loro peculiarità anche stilistiche)	Coglie il senso generale di testi anche articolati, espressi in italiano antico o in linguaggio tecnico; individua temi, strutture, peculiarità stilistiche; riconosce figure retoriche, forme, generi, metri;	Organizza il discorso in modo chiaro, preciso ed efficace; utilizza lessico e registro appropriati; interviene nelle analisi o nelle discussioni con interpretazioni o argomentazioni pertinenti	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti alle richieste, coerenti, significativi; riassume	**7**

		istituisce relazioni tra testi, opere, autori…		un testo o un quadro di informazioni cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace	
Livello avanzato	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto ed organizzato (domina con sicurezza il quadro della storia letteraria, conosce in profondità autori ed opere, coglie i problemi di fondo della produzione artistica letteraria e dei suoi rapporti con la società, istituisce relazioni personali con i testi e le problematiche letterarie)	Sa comprendere autonomamente testi anche complessi o tecnici (es: critica letteraria), cogliendone, oltre al senso fondamentale, strutture, sfumature di significato, intenti comunicativi anche impliciti; sa analizzare testi letterari e non, spiegando la funzione delle tecniche comunicative ed espressive utilizzate dall'autore; compie inferenze pertinenti ed interpretazioni originali.	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione padroneggiando concetti e terminologia specifica; interviene nelle analisi e nelle discussioni con contributi personali pertinenti e ricchi.	Scrive in modo sempre corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	**Da 8 a 10**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2018 - 2019 TIPOLOGIA A		
Candidato……		
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI**	**PUNTI MAX 60**
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE E IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI**	**PUNTI MAX 40**
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI– O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4

	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2018 - 2019
TIPOLOGIA B

Candidato……

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE E IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	**PUNTI MAX 40**
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	ASSENTE	1 – 2 - 3
	SCARSA	4 – 5 - 6
	PARZIALE	7 – 8 - 9
	ADEGUATA	10 – 11 – 12

	SODDISFACENTE	13 – 14 - 15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	ASSENTI	1 – 2 - 3
	SCARSE	4 – 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 – 8 - 9
	PRESENTI	10 – 11 – 12
	SODDISFACENTI	13 – 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2018 - 2019
TIPOLOGIA C

Candidato……

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE E IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10

SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	**ASSENTE**	**1 – 2 - 3**
	SCARSO	**4 – 5 - 6**
	PARZIALE	**7 – 8 - 9**
	PRESENTE	**10 – 11 – 12**
	SODDISFACENTE	**13 – 14 - 15**
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**ASSENTI**	**1 – 2 - 3**
	SCARSI	**4 – 5 - 6**
	PARZIALMENTE PRESENTI	**7 – 8 - 9**
	PRESENTI	**10 – 11 – 12**
	SODDISFACENTI	**13 – 14 - 15**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		